

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3894 del 12/10/2016
Oggetto	SOCIETA' AGRICOLA SAN FRANCESCO ALLEVAMENTI SRL. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, A SEGUITO DI RIESAME SU ISTANZA DI RINNOVO E MODIFICA NON SOSTANZIALE, RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE PER ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI (PUNTO 6.6 C, ALL. VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS. 152/2006) SITA A FIORENZUOLA D'ARDA, LOC. PODERE SGARZONALE, LOC. BASELICADUCE
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3995 del 12/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

SOCIETA' AGRICOLA SAN FRANCESCO ALLEVAMENTI SRL. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, A SEGUITO DI RIESAME SU ISTANZA DI RINNOVO E MODIFICA NON SOSTANZIALE, RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE PER ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI (PUNTO 6.6 C, ALL. VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D. LGS. 152/2006) SITA A FIORENZUOLA D'ARDA, LOC. PODERE SGARZONALE, LOC. BASELICADUCE.

## LA DIRIGENTE

**Premesso** che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

### Visti:

- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale";
- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale n. 21 del 5 ottobre 2004 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" di attribuzione alle Province delle funzioni amministrative relative al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con A.I.A.);
- il Decreto Interministeriale n. 5046 del 25.2.2016 " Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134";
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4, "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali", che fra l'altro fornisce disposizioni in merito all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- la D.G.R. 1113 del 27.7.2011 "Attuazione normativa IPPC – indicazione ai gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)";
- la D.G.R. 497 del 23.4.2012 "Indirizzi per il raccordo tra Procedimento Unico del Suap e Procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- il Regolamento Regionale n. 1 del 4.1.2016 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari";
- il BRef per la categoria di installazione di interesse formalmente adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2007;
- il D.M. 29.1.2007 "Emanazione Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di ... allevamenti, macelli e trattamento delle carcasse, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sulla G.U. n. 130 (Supplemento Ordinario n. 133) del 7.6.2007;
- il BRef "Energy efficiency" formalmente adottato dalla Commissione Europea nel febbraio 2009;
- le "Linee guida della Commissione europea sulle relazioni di riferimento di cui all'articolo 22, paragrafo 2, della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali" pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 136/3 del 6.5.2014;
- il D.M. 24.4.2008 "Modalità, anche contrattuali, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";
- la Del. G.R. n. 1913 del 17.11.2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli

- previsti dal D.lgs. 59/2005”;
- la Del. G.R. n. 155 del 16.2.2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.lgs. n. 59/2005”;
- la Del. G.R. n. 812 del 8.6.2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.lgs. 59/2005”;

**Atteso che** questa Amministrazione ha rilasciato, con Determinazione Dirigenziale n. 2142 del 30.10.2007, modificata con DD. DD. nn. 363 del 3.3.2009, 1424 del 12.7.2010, 1758 del 26.8.2011, 200 del 4.2.2013 e 1643 del 9.9.2015, l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla “Società Agricola San Francesco Allevamenti srl” per la prosecuzione dell’attività di allevamento intensivo di suini (punti 6.6 c All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006) nell’installazione sita a Fiorenzuola d’Arda – loc. Podere Sgarzonale, loc. Baselicaduce;

**Vista** la domanda di rinnovo con modifica non sostanziale dell’A.I.A., caricata sul portale regionale IPPC in data 18.6.2012, assunta al protocollo della Provincia di Piacenza con n. 42511 di pari data e il relativo versamento della dovuta tariffa come da Del. G.R. n. 812/2009;

**Dato atto** del seguente iter istruttorio:

- il SUAP del Comune di Fiorenzuola d’Arda, con nota assunta a prot. provinciale n. 43865 del 26.5.2012, ha inoltrato alla Provincia di Piacenza la domanda di cui sopra;
- in data 11.8.2014, prot. provinciale 51497, la ditta proponente, a seguito di precedenti sospensioni del procedimento per assoggettabilità delle modifiche proposte alle procedure di VIA e verifica (screening) di cui alla L.R. 9/1999, ha caricato sul portale regionale IPPC nuova documentazione tecnica contenente la descrizione di un diverso progetto di modifica dell’installazione in oggetto;
- la Provincia di Piacenza con nota del 9.9.2014 prot. 55590 ha comunicato al SUAP di aver effettuato con esito positivo la verifica di completezza della documentazione tecnica presentata a corredo della domanda in argomento;
- il SUAP del Comune di Fiorenzuola d’Arda ha conseguentemente comunicato l’avvio del procedimento con nota del 23.9.2014 prot. 25844;
- la Conferenza dei Servizi coinvolti nell’esame della pratica in oggetto si è riunita il 21.10.2014 e il 25.2.2015 ed ha concluso i propri lavori proponendo l’assunzione del presente provvedimento di riesame con valenza di rinnovo e modifica dell’AIA, tenendo in considerazione le risultanze e le condizioni di esercizio emerse durante le riunioni;
- l’Azienda ha inviato documentazione tecnica il 2.2.2015 prot. prov. 6299, il 25.2.2015 prot. prov. 12782 e il 14.4.2015 prot. prov. 25169;
- l’AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole al rilascio del presente provvedimento con nota n. 7398 di prot. del 16.2.2015;
- in data 12.9.2016, con nota prot. 9715, Arpaè ha trasmesso all’Azienda e agli Enti di competenza il Rapporto Istruttorio redatto dall’A.R.P.A. in data 19.8.2016, n. 8978 di prot., che costituisce schema del presente provvedimento, per l’espressione di eventuali osservazioni in merito;
- ad oggi non sono pervenute osservazioni in merito;
- l’Azienda ha presentato la Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, ai sensi della L.R. 4/2007;

**Preso atto:**

- della valutazione integrata ambientale contenuta nel Rapporto Istruttorio redatto da Arpaè in data 19.8.2016, n. 8978 di prot., qui allegato quale parte integrante e sostanziale;
- dell’entrata in vigore del D. Lgs. 4.3.2014 n. 46 che ha modificato parte del D. Lgs. 152/2006 e in particolare, per quanto di interesse nel presente provvedimento, l’art. 29octies “Rinnovo e riesame”;

**Visto** quanto disposto dalla L.R. 13/2015 e in particolare quanto previsto al Titolo II, Capo I, Sezione II (Funzioni in materia di Ambiente ed Energia. Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna) e all'art. 69 "Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso";

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Ritenuto**, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte, di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta in oggetto

## **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa di

1. **rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale**, a seguito di riesame con valenza di rinnovo e modifica non sostanziale ex art. 29octies del D. Lgs. 152/2006, alla "**Società Agricola San Francesco Allevamenti srl**" (C.F. 06938820963), in qualità di Gestore, avente sede legale in Comune di Pontevecchio (BS) – Cascina Sabbionere di Sotto n. 1, fraz. Chiesuola, per la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 c All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 allevamento intensivo di suini con più di 750 posti scrofe) nell'installazione sita a **Fiorenzuola D'Arda (Pc), loc. Podere Sgarzonale, loc. Baselicaduce**;
2. **stabilire** che la validità del presente provvedimento è subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate di seguito, nonché delle condizioni e prescrizioni espresse nella Sezione D dell'allegato Rapporto Istruttorio:
  - a) l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente atto e nella Sezione D "SEZIONE DI MIGLIORAMENTO DELL'IMPIANTO E SUE CONDIZIONI DI ESERCIZIO" (rif. Rapporto Istruttorio qui allegato quale parte integrante e sostanziale);
  - b) il Gestore dovrà attuare il "Piano di monitoraggio e controllo" di cui alla sezione D3 dell'allegato Rapporto Istruttorio;
  - c) l'attività di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici è disciplinata dalla L.R. 6.3.2007, n. 4 e dal Regolamento Regionale n. 1 del 4.1.2016. A tal fine il Gestore deve avere in corso di validità una efficace Comunicazione di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e dei fertilizzanti azotati, ai sensi della normativa regionale citata;
  - d) il Gestore dovrà fornire all'A.R.P.A. l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo dei campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
  - e) il Gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
  - f) il Gestore, entro il 30 aprile di ogni anno di validità del presente provvedimento, dovrà redigere una relazione relativa all'anno solare precedente che contenga almeno:
    - i dati relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo (sezione D3 dell'allegato Rapporto Istruttorio);
    - un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate, già autorizzate, rispetto alla situazione dell'anno precedente;

- un commento ai dati presenti in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'Azienda nel tempo, valutando, tra l'altro, il posizionamento rispetto alle MTD (in modo sintetico, se non necessario altrimenti);
- g) nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad ARPAE - SAC, anche nelle forme dell'autocertificazione;
- h) il Gestore deve comunicare preventivamente le modifiche progettate dell'installazione come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 152/2006. Tali modifiche saranno valutate dall'Autorità competente – ARPAE di Piacenza – ai sensi dell'art. 29onies del medesimo D.Lgs. 152/06;
- i) il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 24 ore successive all'evento), in modo scritto (fax, email o altra modalità che consenta l'acquisizione di una ricevuta) ad ARPAE particolari circostanze quali:
  - le fermate degli impianti tecnologici;
  - malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio di durata superiore all'ora;
  - incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dello stabilimento (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA di Piacenza)

Il Gestore, nella medesima comunicazione, deve stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi. Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare la situazione autorizzata;

- j) qualora il Gestore decida di cessare l'attività deve preventivamente comunicare e successivamente confermare con raccomandata RR o PEC ad ARPAE - SAC di Piacenza e al Comune di Fiorenzuola d'Arda la data prevista di termine;

### 3. **dare atto** che:

- a) il presente provvedimento sostituisce la Determinazione Dirigenziale n. 2142 del 30.10.2007, modificata con DD.DD. nn. 363 del 3.3.2009, 1424 del 12.7.2010, 1758 del 26.8.2011, 200 del 4.2.2013 e 1643 del 9.9.2015 di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda in oggetto;
- b) la presente Autorizzazione Integrata Ambientale è soggetta a riesame nei casi previsti dall'art. 29octies del D. Lgs. 152/2006, in particolare:
  - entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale;
  - quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale;

### 4. **fare riserva** di ritirare o modificare, in via di autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso;

### 5. **rendere noto** che:

- a) avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla comunicazione al gestore;
- b) copia del presente provvedimento viene trasmessa al SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda, per quanto di competenza;
- c) il comunicato relativo al rilascio del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale dell'Emilia Romagna a cura del medesimo SUAP;

- d) il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato per esteso sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
- e) il Servizio in intestazione esercita i controlli di cui all'art. 29decies del D.Lgs. 152/2006, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'A.R.P.A., al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel presente provvedimento di autorizzazione (rif. Rapporto Istruttorio qui allegato);
- f) ARPAE, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;

6. **dare atto** inoltre che il presente provvedimento:

- non richiede impegno di spesa
- è conforme alle direttive assegnate.

**Sottoscritta digitalmente dalla  
Dirigente Responsabile della  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
(dott.ssa Adalgisa Torselli)**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**